

Avevano maledettamente ragione

di Tommaso Montanari



Questo è stato il mio primo scambio, potrei dire che sono partito con tante incognite e tanti pregiudizi, molte persone mi hanno detto che è un'esperienza che ti cambia.

Quando sono arrivato all'aeroporto, devo ammettere che ero abbastanza in ansia, ma poi una volta atterrato mi sono tranquillizzato come se fosse tutto normale. Sono stato i primi sette giorni con la mia host-family, una famiglia eccezionale con cui sono stato veramente bene, sono stati molto disponibili in tutto, mi hanno fatto fare un sacco di cose e visitare altrettanti posti affascinanti della Finlandia, insomma che dire una famiglia eccezionale.

Dopo di che sono andato al campus sportivo Metsakartano, in cui mi sono trovato splendidamente, ho conosciuto ragazzi che vengono da tutto il mondo dalla Francia, dalla Germania, Austria, Spagna, Portogallo, Serbia, Macedonia, Giappone, Georgia, Israele, Grecia, Regno Unito alla fine eravamo più di quaranta.



Tutti i giorni avevamo qualche attività da fare, tutte molto belle e coinvolgenti, ma quello lo ritengo solo il condimento di un'esperienza incredibile e con un coinvolgimento molto profondo a livello personale ed emotivo.

Poi arrivò il giorno maledetto in cui ci siamo dovuti separare per ritornare ognuno ai propri paesi, mi dicevano: "quel giorno per me è stato difficile, forse uno dei più difficili." Purtroppo, avevano maledettamente ragione, poche volte mi è capitato di piangere, quel giorno è stato uno di quelli.

Appena tornato a casa ti guardi in torno e senti la stessa aria di sempre, gli stessi luoghi e le stesse persone e ti rendi conto che nulla è cambiato, l'unica cosa cambiata sei tu.

In fine mi piacerebbe fare un ringraziamento speciale ai Lions che mi hanno permesso di fare questa esperienza che mi ha cambiato in tutti i sensi.